

COMUNE DI BELMONTE CALABRO

(Provincia di Cosenza)

C.A.P. 87033 - Tel. 0982/400207 - Fax 0982/400608 - Cod. Fisc. 86000310788 - P.I. 01281140788

Prot. 4548 DECRETO N° 01 DEL 04 settembre 2019

**OGGETTO: UTILIZZAZIONE STRAORDINARIA DEL DIPENDENTE
RUNCO MATTEO.**

IL SINDACO

Premesso:

- **Che** il dipendente RUNCO Matteo, autista scuolabus, categoria contrattuale B3 posizione economica B7., ha subito un intervento di cardiocirurgia nell'anno 2008 e che, a seguito di detto evento, si è posto, in concreto, il problema dell'utilizzazione dello stesso dipendente in mansioni compatibili con il suo stato di salute ed eliminando rischi legati al ruolo di autista scuola-bus (trasporto bambini);
- **Che** lo stesso, iperteso in trattamento, continua cure postume all'intervento;
- **Che** il dipendente ha svolto le mansioni di vigile F.F. con dedizione, da oltre dieci anni, per conferimento compiti in ragione delle condizioni di salute e motivazioni psicologiche, limitando od eliminando sempre situazioni di rischi;
Che dette mansioni hanno consentito anche la mobilità, a cadenza (annuale) di una unità di vigilanza all'ufficio del Giudice di Pace presso il Tribunale di Paola;
- **Che** all'inizio del corrente anno il dipendente RUNCO ha partecipato, all'Amministrazione Comunale, regolare certificazione medica con richiesta di assegnazione di compiti e funzioni più consone al più recente stato di salute;
- **Che** lo scrivente, nelle more di sottoporre il dipendente a giudizio della commissione di verifica, ha ritenuto opportuno assegnare compiti di lavoro interno agli uffici, evitando lavori esterni e/o comportanti sforzi fisici;
- **Che** la commissione di verifica ha espresso parere per soli compiti di ufficio, in linea col provvedimento adottato dallo scrivente;
- **Che** tuttavia, per la carenza di vigilanza esterna, lo scrivente ha ritenuto doveroso partecipare all'On.le Ministero di Giustizia ed al sig. Presidente del Tribunale di Paola, l'impossibilità di proroga mobilità del dipendente interessato, riscontrato con un preannunciato diniego per necessità di quest'ultimo ufficio (discutibile);
- **Che** pur dovendo rivedere le ragioni di prosecuzione alla mobilità prodotte dal Sig. Presidente del Tribunale di Paola, tuttavia resterebbe disponibilità e vacatio, di una unità di vigilanza, nelle more di soluzioni compatibili e legali tra datore di lavoro - lavoratore e relativi uffici e servizi;
- **Che** il dip.te RUNCO ha espresso ragioni di proroga di mansioni di vigilanza interna, in quanto non comportano stravolgimenti od impedimenti di nessun genere, almeno fino a quando non vengono definite ragioni e situazioni relative al menzionato rientro dell'unità presso l'ufficio del Giudice di Pace;
- **Che** la Pubblica Amministrazione ha il dovere di interpretare le legittime richieste del dipendente, soprattutto a tutela della salute e quindi del lavoro possibile da poter svolgere nella piena dignità e motivazione psicologica;
- **Che** i detti compiti possono trovare proficuità e motivazione psicologica, svolti a stretta collaborazione col sindaco, come richiesto dallo stesso dip.te, senza danni e/o svantaggi per nessuno, in apposito locale interno ed in linea con il giudizio della comm.ne Medica di Verifica e compiti assegnati e/o da poter integrare;

• **Assodato** che il settore di vigilanza è tenuto ad assolvere una serie di competenze anche interne agli uffici come quelle già assegnate, e/o da poter ulteriormente integrare, al dipendente RUNCO;

• **Tenuto conto** altresì che la vigilanza resta di esclusiva competenza del Sindaco e che il dip.te RUNCO Matteo si ritiene motivato allo svolgimento temporaneo di vigile con mansioni esclusivamente interne agli uffici;

INFORMATO il Medico Competente, a cui è stato chiesto parere di fattibilità circa le indicazioni della commissione di verifica;

VISTA la nota dello stesso Medico competente circa l'assenso a mansioni interne;

Visto l'Art. 52 del Decreto Lgs n° 165/01 e s.m.i. specificatamente il comma 2 ove si riporta che mansioni anche superiori sono consentite nel " caso di sostituzione di altro dip.te assente con diritto a conservazione del posto" per la durata dell'assenza";

• **Vista** la nota di richiesta del Tribunale di Paola per la dip.te distaccata presso l'ufficio del Giudice di Pace (Tribunale di Paola) per l'anno 2019;

• **Preso atto** delle suesposte considerazioni, nelle more delle definitive determinazioni in ordine alla vacatio di vigilanza, oltre che della salute del dipendente, delle mansioni interne agli uffici, dell'immagine e motivazione psicologica, per come enunciato dallo stesso dipendente;

• **Ritenuto** possibile e legale prorogare l'attività di vigilanza con soli compiti d'ufficio, salvo diverse esigenze e condizioni;

• **Viste le vigenti disposizioni di legge in materia di pubblico impiego ed il regolamento degli uffici e servizi;**

• **Tenuto conto** che non esistono incombenze di maggiori oneri stipendiali, vedi precedenti decreti del caso in contenuto ivi inclusa l'accettazione dell'interessato;

DECRETA

1) **di prendere atto** delle dichiarate condizioni fisiche del dipendente RUNCO, certificazioni mediche (grado invalidità della commissione medica e successiva commissione di verifica) e medico competente relativamente alle indicazioni di svolgimento compiti di servizio interno, già assegnati;

2) **di considerare** la temporanea vacatio del posto di vigile urbano per titolare assente con diritto di conservazione del posto, salvo diverse definizioni e condizioni;

3) **di prendere atto** delle condizioni del dipendente RUNCO Matteo, motivato nel settore di vigilanza e di non comportare maggiori oneri economici significativi;

4) di restare a diretta collaborazione col sindaco, in apposito ufficio, per come richiesto anche ai fini di tranquillità psicologica e di tutela alla salute;

5) **Di prendere in considerazione** quanto già espresso e conferire proroga di vigile, "con mansioni di solo servizio interno " eccetto modesti spostamenti all'esterno senza sforzi e senza interferenze, per motivazioni psicologiche relative ai compiti assegnati, al dipendente RUNCO Matteo, con decorrenza dalla data del presente decreto e salvo diverse decisioni e necessità relative al punto 2.

Copia del presente decreto viene notificata all'interessato per accettazione, per rispetto dei compiti ed eventuali controdeduzioni.

• **Copia del presente decreto viene partecipata a S.E. il Prefetto di Cosenza, per dovere istituzionale.**

li _ _ settembre 2019



Il Sindaco

(dr. Francesco Bruno)